



Approvato il bilancio di previsione 2022. Circa 2,3 milioni di investimenti sul territorio

Giglioli: “No all’aumento della pressione fiscale e servizi garantiti, queste le priorità”

Via libera dal consiglio comunale (nella seduta del 30 dicembre 2021) al bilancio di previsione 2022 con **9** voti favorevoli (PD, Riformisti per San Miniato e Uniti si può), **4** contrari (Lega San Miniato e lista civica Cambiamenti), assenti Forza Italia e Italia Viva. *“Come da consueta buona prassi di questa amministrazione, siamo tornati ad approvare il bilancio di previsione entro il termine ordinario del 31 dicembre 2021 – dichiara il sindaco di San Miniato **Simone Giglioli** che ha la delega al bilancio –. L’emergenza sanitaria ha caratterizzato anche l’anno appena concluso, condizionando l’azione politica dell’amministrazione, come avvenuto anche l’anno scorso, oltre al fatto che registriamo **400mila euro** di minori entrate, **115mila euro** delle quali a causa di una modifica legislativa approvata nel corso dell’anno 2021, che prevede la tassazione con canone unico annuale per le stazioni radiobase di telefonia mobile”.*

Nel 2022 restano invariate le aliquote d’imposta e le detrazioni fiscali applicate, come spiega il sindaco. *“Le priorità di questa amministrazione sono la destinazione delle risorse necessarie al mantenimento dei servizi educativi, scolastici e sociali, oltre agli investimenti in nuove strutture scolastiche, agli interventi di sicurezza, alla nuova viabilità e alla manutenzione straordinaria – spiega ancora il sindaco –. Restano invariate le tariffe sui servizi a domanda individuale, mentre per l’addizionale **Irpef** è previsto l’aumento di **500 euro** della detrazione fiscale (da 12.000 a 12.500 euro) per redditi da lavoro dipendente e da pensione, e per l’Imu sono state confermate tutte le aliquote”.*

Come nel 2020 e nel 2021, anche per il prossimo anno il Comune, a fronte della crisi sanitaria, rinuncia all’aumento dell’aliquota dell’**IMU** dello 0,1 per mille sui fabbricati D ed aree edificabili, nonostante le difficoltà di reperire risorse per il finanziamento della spesa corrente. *“Confermiamo l’impegno nel recupero dell’evasione fiscale, attraverso un controllo dei versamenti e delle dichiarazioni IMU e TASI degli anni precedenti. Grazie alla regolamentazione delle rateizzazioni applicata già nel 2020, e proseguita lo scorso anno, infatti, è stato possibile raggiungere risultati soddisfacenti nelle riscossioni, scegliendo un differimento degli incassi nel tempo per non gravare sui contribuenti e agevolando il più possibile il pagamento spontaneo – prosegue il sindaco –. Le entrate tributarie rappresentano il **79,06%** delle entrate correnti complessive e non si possono quindi non applicare misure di repressione dell’evasione, che poi si sostanziano in una fiscalità più equa e tollerabile per tutti, soprattutto se conciliata con politiche di agevolazione dei contribuenti incorsi in violazioni ed intenzionati ad adempiere”.*



Per quanto riguarda la TARI le tariffe verranno approvate nel corso dei primi mesi del 2022. *“La nostra intenzione è quella di confermare tutte le riduzioni e agevolazioni previste sulla tariffa, al netto di quelle appositamente previste nell’anno 2021 per le chiusure delle attività commerciali a causa dell’emergenza Covid – spiega ancora il sindaco –, per cercare così di dare un’ulteriore spinta ad un servizio che si è assestato sull’**80%** di raccolta differenziata su tutto il territorio comunale e che, ci auguriamo, possa presto tornare a salire”.*

Le tariffe dei servizi a domanda individuale rimangono invece invariate, anche se si registra un aumento dei costi legato sia agli aumenti contrattuali dei servizi acquistati sul mercato, sia alle misure sanitarie che continuano. *“Nonostante questo, non abbiamo voluto rinunciare all’alta qualità dei servizi offerti, e questo vale anche per il futuro – dichiara il sindaco -. Abbiamo adottato misure tempestive ed adeguate alle mutevoli esigenze dei servizi, partecipando a tutte le tipologie di finanziamento statale e regionale, attraverso progetti che ci hanno consentito di limitare al massimo l’intervento con fondi di bilancio”.* I costi dei principali servizi educativi e scolastici (refezione, trasporto e asilo nido) gravano sul bilancio del Comune per **3.239.766,52 euro** di spesa e sono coperti dall’utenza per il **40,97%** dei costi sostenuti.

Vi sono poi oltre **2,3 milioni di euro** di risorse dell’ente destinate a investimenti sul territorio, oltre alle manutenzioni straordinarie (cimiteri, strade, scuole, impianti sportivi, verde, edifici e illuminazione). *“Cimiteri, strade, scuole, edifici, impianti sportivi, verde pubblico e illuminazione sono le principali voci alle quali è destinato il piano triennale delle opere pubbliche che, per il 2022, vede a disposizione per le manutenzioni straordinarie oltre **900mila euro** – spiega l’assessore ai lavori pubblici e all’ambiente **Marzia Fattori** -. Circa **12 milioni di euro** sono invece i cosiddetti finanziamenti speciali, provenienti da Enti sovracomunali, alcuni dei quali già certi (circa **5,3 milioni di euro**) come la nuova scuola di Ponte a Elsa (**3,1 milioni di euro**), la sistemazione della frana a Baccanella (**418mila euro**), il secondo lotto della bonifica della discarica di Scacciapuce (**365mila euro**) e il contributo regionale per la Ciclopista (**411mila euro**), mentre altri sono stati richiesti ma non ancora ottenuti come la riqualificazione e l’adeguamento sismico per la scuola primaria “Da Vinci” (**3 milioni di euro**), il finanziamento per la realizzazione del nuovo ponte di Isola (**2,3 milioni di euro**) e la realizzazione del collegamento ciclo-pedonale fra le sponde dell’Egola in località Molino d’Egola (**850mila euro**). Una buona notizia arrivata per Natale ha riguardato l’assegnazione dei fondi del **PNRR** per il rifacimento di Piazza del Popolo, via Conti e viale Don Minzoni (**1,5 milioni di euro**)”.* Stanziati anche **40mila euro** per recupero del distributore dismesso in via Diaz da destinarsi ad area a parcheggio, intervento che si completerà nel 2023 con lo stanziamento di ulteriori **80mila euro**. Il totale del bilancio di previsione 2022 è di **41.728.136 euro**.



“Anche nel 2022 abbiamo evitato di applicare l’imposta di scopo e la tassa di soggiorno, scelte che denotano le intenzioni della nostra amministrazione – precisa il sindaco -. Si tratta di un bilancio di previsione solido ed importante che, ovviamente, può essere soggetto a variazioni durante il corso dell’anno. Non è stato semplice ma siamo comunque riusciti a non aumentare la pressione fiscale, ad elevare l’importo della fascia di esenzione dell’addizionale Irpef per lavoratori dipendenti e pensionati, oltre ad aver garantito la copertura e l’erogazione dei servizi essenziali, e ad aver presentato un piano triennale delle opere pubbliche che tenga conto delle vere priorità, sostanzialmente con finanziamenti mirati a realizzare opere necessarie al nostro territorio. A questo si aggiunge la buona notizia di essere rientrati tra gli interventi finanziati dal bando della rigenerazione urbana con fondi PNRR grazie al quale potremo rifare Piazza del Popolo e via Conti e mettere in sicurezza Viale Don Minzoni, un intervento molto atteso che renderà la piazza principale del centro storico più bella, sgombra dalle auto e più fruibile per residenti e turisti”.

Allegati

 [Bilancio di previsione 2022 - Comune di San Miniato](#)